◆ CONGEDO MATERNITÀ

Cos'è? Il congedo di maternità è il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro riconosciuto alla lavoratrice durante il periodo di gravidanza e di puerperio.
Durante il periodo di assenza obbligatoria dal lavoro la lavoratrice percepisce un'indennità economica in sostituzione della retribuzione.
Il periodo protetto dall'indennità di maternità copre:

- I due mesi precedenti dalla data presunta del parto
- Il periodo intercorrente tra la data presunta e la data effettiva del parto
- I tre mesi dopo il parto

Il congedo di maternità può essere anticipato:

- Nel caso di gravi complicanze della gestazione o di preesistenze forme morbose che si presuma possono essere aggravate dallo stato di gravidanza tramite la disposizione dell'ASL competente
- Quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino e la lavoratrice non possa essere spostata ad altre mansioni tramite la disposizione della DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO

Chi ne ha diritto? La madre lavoratrice.
Il diritto al congedo di maternità e alla relativa indennità spettano anche in caso di adozione o affidamento di minori.
In presenza di determinate condizioni che impediscono alla madre di beneficiare del congedo di maternità, il diritto all'astensione dal lavoro ed alla relativa indennità spettano al padre (congedo di paternità).
I requisiti d'accesso variano a seconda della tipologia di lavoro.

Quali sono i requisiti? La domanda deve essere inoltrata prima dei 2 mesi che precedono la data prevista del parto e comunque mai oltre 1 anno dalla fine del periodo indennizzabile, pena la prescrizione del diritto all'indennità.
Prima dell'inizio del periodo di congedo di maternità, la lavoratrice deve far pervenire all'Istituto il certificato medico di gravidanza, per il tramite di un medico del Servizio Sanitario Nazionale.
La lavoratrice è tenuta a comunicare la data di nascita del figlio/a e le relative generalità entro 30 giorni dal parto.

Quanto spetta? Durante i periodi di congedo di maternità la lavoratrice ha diritto a percepire un'indennità pari all'80% della retribuzione media globale giornaliera calcolata sulla base dell'ultimo periodo di paga precedente l'inizio del congedo di maternità.

➡ Vedi specifiche per le varie tipologie di lavoratrici: dipendenti, autonome e parasubordinate.

Documenti da presentare all'operatore:

Nome Azienda
Codice Fiscale Azienda
Pec Azienda
Documento di identità richiedente (Fronte Retro)
Codice fiscale richiedente (Fronte Retro)
Certificato medico con data presunta del parto

- **Se presente altro genitore:**

Codice fiscale altro genitore (Fronte Retro)
Codice fiscale del minore (Fronte Retro)

- **In caso di lavoratrice a rischio:**

Certificazione IPL (ispettorato territoriale lavoro)

- **In caso di maternità a rischio:**

Certificato ginecologo, medico competente o datore di lavoro

- **In caso di maternità flessibile:**

Certificazione asl competente

- **Per i mesi post partum:**

Tessera Sanitaria (codice fiscale) del figlio/a neonato validato dal Fisco (Agenzia delle Entrate) Fronte
Tessera Sanitaria (codice fiscale) del figlio/a neonato validato dal Fisco (Agenzia delle Entrate) Retro